


Grigio cataforesi

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Grigio cataforesi
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Vernice. Solo per uso professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella scheda 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** Essegicolor srl
Via Longo, 24
47522 CESENA (FC)
Tel.: 0547/631251
Fax 0547/631602
magazzino@essegicolor.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tel.: 0547/631251 (orario ufficio)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC:
La classificazione del prodotto è stata realizzata in conformità alla Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC, adattando le sue disposizioni al Regolamento (EC) n°1907/2006 (Regolamento REACH).
F+: R12 - Estremamente infiammabile
Xi: R36 - Irritante per gli occhi
R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aerosol 1: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Aerosol 1: Spray infiammabili, Categoria 1
Expl. 1.6: Esplosivo, Categoria 1.6
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Aerosol 1: H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato
Aerosol 1: H222 - Aerosol altamente infiammabile Eye
Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare STOT
SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
- Consigli di prudenza:**
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P377: In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo
P381: Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo
P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F
- Informazioni aggiuntive:**
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Acetone; Alcool isopropilico; Estere etilico dell'acido acetico

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

2.3 Altri pericoli:

Non rilevante

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica: Miscela a base di nitrocellulose pigmenti e resine in solventi

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8 Index: 603-019-00-8 REACH: 01-2119472128-37-XXXX	Dimetiletero	ATP CLP00
	Direttiva 67/548/EC F+: R12	
	Regolamento 1272/2008 Flam. Gas 1: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX	Acetone	ATP CLP00
	Direttiva 67/548/EC F: R11; Xi: R36; R66; R67	 
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo	 
CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 Index: 607-195-00-7 REACH: 01-2119475791-29-XXXX	Acetato di 1, 2-propanedioli monometil etere	ATP ATP01
	Direttiva 67/548/EC R10	
	Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226 - Attenzione	
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH: 01-2119482116-32-XXXX	Xilene	ATP CLP00
	Direttiva 67/548/EC Xi: R38; Xn: R20/21; R10	 
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H312+H332; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione	 
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 Index: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25-XXXX	Alcol isopropilico	ATP CLP00
	Direttiva 67/548/EC F: R11; Xi: R36; R67	 
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo	 
CAS: Non applicabile EC: 905-562-9 Index: Non applicabile REACH: 01-211955267-32-XXXX	miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene	Autoclassificata
	Direttiva 67/548/EC Xi: R36/37/38; Xn: R20/21, R48/20, R65; R10	 
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H312+H332; Asp. Tox. 1: H304; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo	   
CAS: 90989-38-1 EC: 292-694-9 Index: 648-010-00-X REACH: 01-2119486136-42-XXXX	idrocarburi aromatici, C8	ATP ATP01
	Direttiva 67/548/EC Xi: R36/37/38; Xn: R20/21, R48/20, R65; R10	 
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H312+H332; Asp. Tox. 1: H304; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo	   
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 Index: 607-022-00-5 REACH: 01-2119475103-46-XXXX	Estere etilico dell'acido acetico	ATP CLP00
	Direttiva 67/548/EC F: R11; Xi: R36; R66; R67	 
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo	 
CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 Index: Non applicabile REACH: 01-2119450011-60-XXXX	(2-metossimetiletossi)-propanolo	Non classificata
	Direttiva 67/548/EC	
	Regolamento 1272/2008	
CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9 Index: 601-043-00-3 REACH: 01-2119472135-42-XXXX	Pseudocumene	ATP CLP00
	Direttiva 67/548/EC N: R51/53; Xi: R36/37/38; Xn: R20; R10	 
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335 - Attenzione	   
CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4 Index: 601-025-00-5 REACH: 01-2119463878-19-XXXX	Mesitilene	ATP CLP00
	Direttiva 67/548/EC N: R51/53; Xi: R37; R10	 
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H335 - Attenzione	   
CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 Index: 601-023-00-4 REACH: 01-2119489370-35-XXXX	Etilbenzene	ATP ATP06
	Direttiva 67/548/EC F: R11; Xn: R20, R48/20, R65	 
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; STOT RE 2: H373 - Pericolo	   

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le intestazioni 8, 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Grigio cataforesi

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia all'infetto, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'infezione grave rivolgersi al medico. Se il miscuglio causa bruciatore o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

ATTENZIONE! Alto rischio di esplosione per fuoco. In caso di incendio seguire le disposizioni del Piano di Emergenza Interno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare il versamento nell'ambiente acquatico in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali specifici:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	1000 ppm	1920 mg/m ³
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	VL (Breve Termine)		
	Anno	2014	
Acetato di 1, 2-propanedioli monometil etere CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	VL (8 ore)	50 ppm	275 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100 ppm	550 mg/m ³
	Anno	2014	
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	VL (8 ore)	500 ppm	1210 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		
	Anno	2014	
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	VL (8 ore)	50 ppm	221 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100 ppm	442 mg/m ³
	Anno	2014	
(2-metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	VL (8 ore)	50 ppm	308 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		
	Anno	2014	
Pseudocumene	VL (8 ore)	20 ppm	100 mg/m ³

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Valori limite ambientali	
CAS: 95-63-6		VL (Breve Termine)	
EC: 202-436-9		Anno	2014
Mesitilene		VL (8 ore)	20 ppm
CAS: 108-67-8		VL (Breve Termine)	100 mg/m ³
EC: 203-604-4		Anno	2014
Etilbenzene		VL (8 ore)	100 ppm
CAS: 100-41-4		VL (Breve Termine)	200 ppm
EC: 202-849-4		Anno	2014

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1894 mg/m ³	Non rilevante
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	186 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	2420 mg/m ³	1210 mg/m ³	Non rilevante
Acetato di 1, 2-propanediol monometil etere CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	153,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	275 mg/m ³	Non rilevante
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	180 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	289 mg/m ³	289 mg/m ³	77 mg/m ³	Non rilevante
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	888 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	500 mg/m ³	Non rilevante
idrocarburi aromatici, C8 CAS: 90989-38-1 EC: 292-694-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	180 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	77 mg/m ³	Non rilevante
Etere etilico dell'acido acetico CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	63 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	1468 mg/m ³	1468 mg/m ³	734 mg/m ³	734 mg/m ³
(2-metossimetilossi)-propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	65 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	310 mg/m ³	Non rilevante
Pseudocumene CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	16171 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	100 mg/m ³	100 mg/m ³	100 mg/m ³	100 mg/m ³
Mesitilene CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	16171 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	100 mg/m ³	100 mg/m ³	100 mg/m ³	100 mg/m ³
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	180 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	293 mg/m ³	77 mg/m ³	Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	471 mg/m ³	Non rilevante
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non rilevante	Non rilevante	62 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	62 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	200 mg/m ³	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di 1, 2-propanediol monometil etere CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,67 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	54,8 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	33 mg/m ³	Non rilevante
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,6 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	108 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	14,8 mg/m ³	Non rilevante
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	26 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	319 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	89 mg/m ³	Non rilevante
idrocarburi aromatici, C8 CAS: 90989-38-1 EC: 292-694-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,6 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	108 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	14,8 mg/m ³	Non rilevante
Etere etilico dell'acido acetico CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	4,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	37 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	734 mg/m ³	734 mg/m ³	367 mg/m ³	367 mg/m ³
(2-metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,67 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	15 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	37,2 mg/m ³	Non rilevante
Pseudocumene CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	15 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	9512 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	29,4 mg/m ³	29,4 mg/m ³	29,4 mg/m ³	29,4 mg/m ³
Mesitilene CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	15 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	9512 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	29,4 mg/m ³	29,4 mg/m ³	29,4 mg/m ³	29,4 mg/m ³
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,6 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	15 mg/m ³	Non rilevante

PNEC:

Identificazione				
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	STP	160 mg/L	Acqua fresca	0,155 mg/L
	Suolo	0,045 mg/kg	Acqua marina	0,016 mg/L
	Intermittente	1,549 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,681 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,069 mg/kg
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10,6 mg/L
	Suolo	29,5 mg/kg	Acqua marina	1,06 mg/L
	Intermittente	21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	30,4 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	3,04 mg/kg
Acetato di 1, 2-propanediol monometil etere CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,635 mg/L
	Suolo	0,29 mg/kg	Acqua marina	0,0635 mg/L
	Intermittente	6,35 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,29 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,329 mg/kg
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	STP	6,58 mg/L	Acqua fresca	0,327 mg/L
	Suolo	2,31 mg/kg	Acqua marina	0,327 mg/L
	Intermittente	0,327 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,46 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	12,46 mg/kg
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	STP	2251 mg/L	Acqua fresca	140,9 mg/L
	Suolo	28 mg/kg	Acqua marina	140,9 mg/L
	Intermittente	140,9 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	552 mg/kg
	Orale	160 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	552 mg/kg

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
idrocarburi aromatici, C8 CAS: 90989-38-1 EC: 292-694-9	STP	6,58 mg/L	Acqua fresca	0,327 mg/L
	Suolo	2,31 mg/kg	Acqua marina	0,327 mg/L
	Intermittente	0,327 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,46 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	12,46 mg/kg
Etere etilico dell'acido acetico CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	STP	650 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L
	Suolo	0,148 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L
	Intermittente	1,65 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg
	Orale	200 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,115 mg/kg
(2-metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	STP	4168 mg/L	Acqua fresca	19 mg/L
	Suolo	2,74 mg/kg	Acqua marina	1,9 mg/L
	Intermittente	190 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	70,2 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	7,02 mg/kg
Pseudocumene CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9	STP	2,41 mg/L	Acqua fresca	0,12 mg/L
	Suolo	2,34 mg/kg	Acqua marina	0,12 mg/L
	Intermittente	0,12 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	13,56 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	13,56 mg/kg
Mesitilene CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4	STP	2,02 mg/L	Acqua fresca	0,101 mg/L
	Suolo	1,34 mg/kg	Acqua marina	0,101 mg/L
	Intermittente	0,101 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	7,86 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	7,86 mg/kg
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	STP	9,6 mg/L	Acqua fresca	0,1 mg/L
	Suolo	2,68 mg/kg	Acqua marina	0,01 mg/L
	Intermittente	0,1 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	13,7 mg/kg
	Orale	20 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	1,37 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

In conformità con l'ordine di priorità per il controllo dell'esposizione professionale, si raccomanda l'estrazione localizzata nella zona di lavoro come misura di protezione collettiva per evitare di superare i limiti di esposizione professionale. Nel caso di utilizzo di attrezzatura di protezione individuale, questa dovrà disporre della "marcatura CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.



B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	PPE	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle		EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	PPE	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

D.- Protezione oculare e facciale





Pittogramma	PPE	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN 172:1994/A1:2000 EN 172:1994/A2:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

- Continua alla pagina successiva -



Grigio cataforesi

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	PPE	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore		EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2006 EN ISO 20344:2011	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 1999/13/EC, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): Densità	92,38 % peso
di C.O.V. a 20 °C: Numero	Non rilevante
di carboni medio: Peso	4,57
molecolare medio:	85,15 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Spray
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Grigio
Odore:	Non disponibile

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	-25 °C (propellente)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 50 °C:	<300000 Pa (300 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non rilevante *
Densità relativa a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Pressione del contenitore:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	-41 °C (propellente)
Temperatura di autoignizione:	240 °C (propellente)
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Alto rischio di esplosione	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Pericolo di esplosione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali relativi alle proprietà tossicologiche della miscela in sé. Al momento di realizzare la classificazione del livello di pericolosità relativa agli effetti corrosivi o irritanti sono state tenute in considerazione le raccomandazioni contenute nel capitolo 3.2.5 dell'Allegato VI (Direttiva 67/548/CE), nei punti b) e c) del paragrafo 3 dell'articolo 6 (Direttiva 1999/45/CE) e nei capitolo 3.2.3.3.5. dell'Allegato I (Regolamento n°1272/2008)

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

B- Inalazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi:

Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acetato di 1, 2-propanediol monometil etere CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	DL50 orale	8532 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	30 mg/L (4 h)	Ratto
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	DL50 orale	5800 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	7426 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	76 mg/L (4 h)	Ratto
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	DL50 orale	2100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h)	Ratto
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	DL50 orale	5280 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	12800 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	72,6 mg/L (4 h)	Ratto
miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene CAS: Non applicabile EC: 905-562-9	DL50 orale	5627 mg/kg	Topo
	DL50 cutanea	1100 mg/kg (ATEi)	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	Ratto
idrocarburi aromatici, C8 CAS: 90989-38-1 EC: 292-694-9	DL50 orale	3223 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg (ATEi)	
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	
Etere etilico dell'acido acetico CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non rilevante	
Pseudocumene CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9	DL50 orale	3400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3160 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h)	Ratto
Etilbenzene	DL50 orale	3500 mg/kg	Ratto

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
CAS: 100-41-4	DL50 cutanea	15354 mg/kg	Coniglio
EC: 202-849-4	CL50 inalazione	17,2 mg/L (4 h)	Ratto
Dimetiletere	DL50 orale	Non rilevante	
CAS: 115-10-6	DL50 cutanea	Non rilevante	
EC: 204-065-8	CL50 inalazione	308,5 mg/L (4 h)	Ratto

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela. Tuttavia, al meglio delle nostre conoscenze, non risultano evidenze che documentino la pericolosità per l'ambiente del prodotto

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Acetone	CL50	5540 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 67-64-1	EC50	23,5 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 200-662-2	EC50	3400 mg/L (48 h)	Chlorella pyrenoidosa	Alga
Acetato di 1, 2-propanediol monometil etere	CL50	161 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 108-65-6	EC50	481 mg/L (48 h)	Daphnia sp.	Crostaceo
EC: 203-603-9	EC50	Non rilevante		
Xilene	CL50	13,5 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 1330-20-7	EC50	0,6 mg/L (96 h)	Gammarus lacustris	Crostaceo
EC: 215-535-7	EC50	10 mg/L (72 h)	Skeletonema costatum	Alga
Alcool isopropilico	CL50	9640 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 67-63-0	EC50	13299 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 200-661-7	EC50	1000 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Etere etilico dell'acido acetico	CL50	230 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 141-78-6	EC50	717 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 205-500-4	EC50	3300 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
(2-metossimetiletossi)-propanolo	CL50	10000 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 34590-94-8	EC50	1919 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 252-104-2	EC50	Non rilevante		
Pseudocumene	CL50	7,72 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 95-63-6	EC50	6,14 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 202-436-9	EC50	Non rilevante		
Mesitilene	CL50	12,5 mg/L (96 h)	Carassius auratus	Pesce
CAS: 108-67-8	EC50	50 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 203-604-4	EC50	53 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Etilbenzene	CL50	42,3 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 100-41-4	EC50	75 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 202-849-4	EC50	63 mg/L (3 h)	Chlorella vulgaris	Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Acetone	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 67-64-1	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
EC: 200-662-2	BOD5/COD	0.96	% biodegradabile	96 %
Acetato di 1, 2-propanediol monometil etere	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	785 mg/L
CAS: 108-65-6	COD	Non rilevante	Periodo	8 giorni
EC: 203-603-9	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	100 %
Alcool isopropilico	BOD5	1.19 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 67-63-0	COD	2.23 g O2/g	Periodo	14 giorni
EC: 200-661-7	BOD5/COD	0.53	% biodegradabile	86 %
Etere etilico dell'acido acetico	BOD5	1.36 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 141-78-6	COD	1.69 g O2/g	Periodo	14 giorni
EC: 205-500-4	BOD5/COD	0.81	% biodegradabile	83 %

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
(2-metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
	COD	0.00202 g O2/g	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	73 %
Pseudocumene CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	0.43	% biodegradabile	18 %
Mesitilene CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	0 %
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	90 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BCF	1
	Log POW	-0,24
	Potenziale	Basso
Acetato di 1, 2-propanediol monometil etere CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	BCF	1
	Log POW	0,43
	Potenziale	Basso
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BCF	9
	Log POW	2,77
	Potenziale	Basso
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	BCF	3
	Log POW	0,05
	Potenziale	Basso
Etere etilico dell'acido acetico CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BCF	30
	Log POW	0,73
	Potenziale	Moderato
(2-metossimetiletossi)-propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	BCF	1
	Log POW	-0,06
	Potenziale	Basso
Pseudocumene CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9	BCF	154
	Log POW	3,78
	Potenziale	Alto
Mesitilene CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4	BCF	182
	Log POW	3,42
	Potenziale	Alto
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	BCF	1
	Log POW	3,15
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusioni	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	11360 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Koc	1	Henry	2,929E+0 Pa·m³/mol
	Conclusioni	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	23040 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Koc	202	Henry	5,249E+2 Pa·m³/mol
	Conclusioni	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Si

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Alcool isopropilico	Koc	1,5	Henry	8,207E-1 Pa·m ³ /mol
CAS: 67-63-0	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 200-661-7	Tensione superficiale	22400 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Estere etilico dell'acido acetico	Koc	59	Henry	1,358E+1 Pa·m ³ /mol
CAS: 141-78-6	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 205-500-4	Tensione superficiale	23240 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Pseudocumene	Koc	537	Henry	6,242E+2 Pa·m ³ /mol
CAS: 95-63-6	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Si
EC: 202-436-9	Tensione superficiale	29190 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Mesitilene	Koc	1445	Henry	8,886E+2 Pa·m ³ /mol
CAS: 108-67-8	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Si
EC: 203-604-4	Tensione superficiale	28050 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Etilbenzene	Koc	520	Henry	7,984E+2 Pa·m ³ /mol
CAS: 100-41-4	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Si
EC: 202-849-4	Tensione superficiale	28590 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Direttiva 2008/98/CE)
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2000/532/CE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

- Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2000/532/CE: Decisione della Commissione, del 3 maggio 2000
- Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2013 e RID 2013:

Grigio cataforesi

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1 Numero ONU:	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLI infiammabili
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto:	2
Etichette:	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio:	N/A
14.5 Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali:	190, 327, 625
Tunnel restrizione codice:	D
Proprietà fisico-chimiche:	vedere intestazione 9
LQ:	1 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 36-12:



14.1 Numero ONU:	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLI infiammabili
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto:	2
Etichette:	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio:	N/A
14.5 Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali:	Non rilevante
Codici EmS:	F-D, S-U
Proprietà fisico-chimiche:	vedere intestazione 9
LQ:	1 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2014:



14.1 Numero ONU:	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLI infiammabili
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto:	2
Etichette:	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio:	N/A
14.5 Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Proprietà fisico-chimiche:	vedere intestazione 9
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:	Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sstanze soggette ad autorizzazione nel Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Sostanze attive che non sono state incluse nell'Allegato I (Regolamento (UE) n. 528/2012): Non rilevante

Regolamento (CE) 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Grigio cataforesi

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH):

È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:

- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 65/2003: Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

Legge n. 256/1974: classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.

Decreto ministeriale del 17/12/1977, classificazione e disciplina dell'imballaggio e della etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi, in attuazione delle direttive emanate dal consiglio e dalla commissione della Comunità economica europea.

Direttiva 75/324/CEE del Consiglio, del 20 maggio 1975, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol
Direttiva 94/1/CE della Commissione del 6 gennaio 1994 recante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol

Direttiva 2008/47/CE della Commissione, dell'8 aprile 2008, che modifica, per adeguarla al progresso tecnico, la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol

Direttiva 2013/10/UE della Commissione, del 19 marzo 2013, che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (EC) N° 453/2010)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi R contemplate nell'etichettatura 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC:

Grigio cataforesi

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

R10: Infiammabile
R11: Facilmente infiammabile
R12: Estremamente infiammabile
R20: Nocivo per inalazione
R20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
R36: Irritante per gli occhi
R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
R37: Irritante per le vie respiratorie
R38: Irritante per la pelle
R48/20: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione
R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Gas 1: H220 - Gas altamente infiammabile
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili
Press. Gas: H280 - Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in seguito ad esposizioni prolungate o ripetute per inalazione
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>
<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione in quanto ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative in quanto a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -